

Mercoledì 19 giugno 2024

Villa Medici del Vascello San Giovanni in Croce (CR)











Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL Terre del Po



Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento del FEASR Responsabile dell'informazione: Agri4 di M.Z. Autorità di Gestione del Programma: Regione Lombardia

Monitoraggio e risultati ambientali

Giuseppe Moscatelli, Andrea Zanaroli e Fabio Verzellesi

Centro Ricerche Produzioni Animali CRPA













Misura 16 "Cooperazione", Sottomisura 16.02 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"

Operazione 16.2.01 "Progetti pilota e sviluppo di innovazione"

Società Agricola AGRI 4 di M.Z.



Obiettivi del monitoraggio ambientale

- indagare l'impatto ambientale delle fertilizzazioni (diverse tecniche e diverse matrici utilizzate)
 - sulla qualità dell'aria: emissioni di ammoniaca;
 - sulle acque: nitrati;













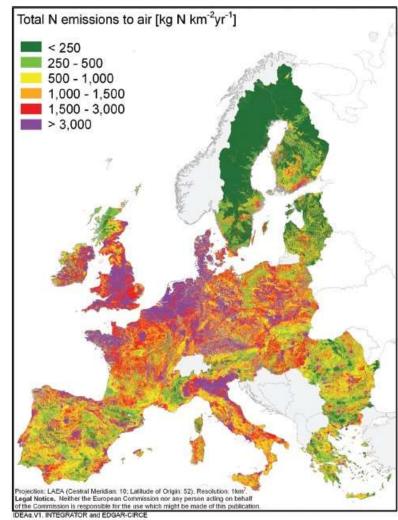


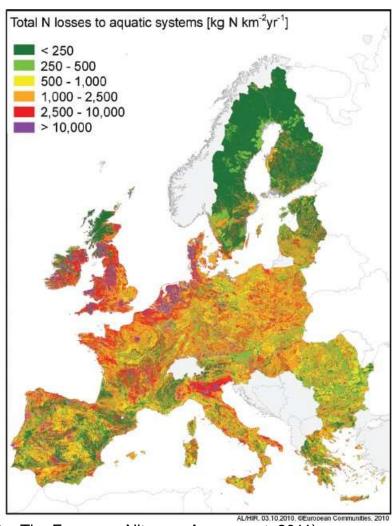
Perché misurare le perdite azotate dalle fertilizzazioni

Criticità nelle aree dove persiste sia elevata zootecnia che produzioni vegetali

I rilasci indesiderati di azoto reattivo nell'ambiente hanno impatti negativi su aria, acqua e suolo

- ✓ Gas climalterante (N₂O) e precursore delle polveri sottili PM (ammoniaca)
- ✓ Dall'atmosfera l'azoto ricade producendo piogge acide, riduzione della biodiversità
- ✓ La lisciviazione dell'azoto reattivo dal suolo alle acque determina la problematica dei nitrati





(Fonte: The European Nitrogen Assesment, 2011)







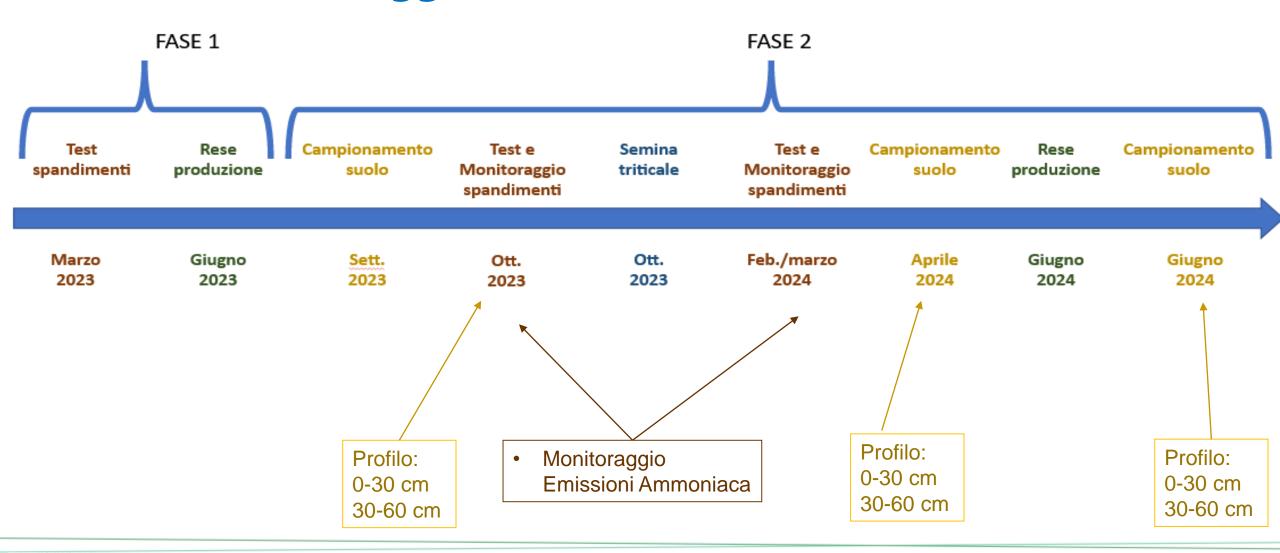








Attività monitoraggio

















Monitoraggio delle emissioni di ammoniaca

Le misure di emissione in seguito all'applicazione dei fertilizzanti/digestato sono state effettuate mediante la tecnica del tunnel a vento che consente di quantificare in condizioni controllate le emissioni di ammoniaca da superfici di distribuzione

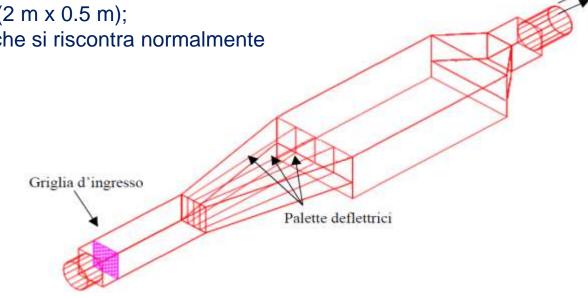
Il tunnel a vento, rispetto ad altri sistemi a camera chiusa, offre il vantaggio di:

minima alterazione dalle condizioni reali:

a sezione rettangolare con un rapporto lunghezza-larghezza 2:1 (2 m x 0.5 m);

simulare la velocità dell'aria che lambisce la superficie del suolo che si riscontra normalmente in campo (0.5 - 1 m/s);

- avere misure cumulate nel tempo che rendono possibile misurare emissioni con concentrazioni basse di ammoniaca
- il dispositivo utilizzato è analogo a quello sviluppato e descritto da Lockyer (1984) e messo a punto con prove di validazione da Ryden & Lockyer (1985);
- quantificazione dell'ammoniaca mediante gorgogliamento e cattura in soluzione acida e successiva determinazione in laboratorio.

















Emissioni autunnali (16 e 17 ottobre 2023)





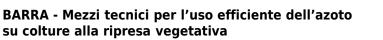








su colture alla ripresa vegetativa







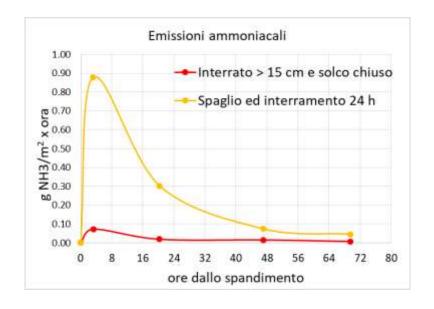




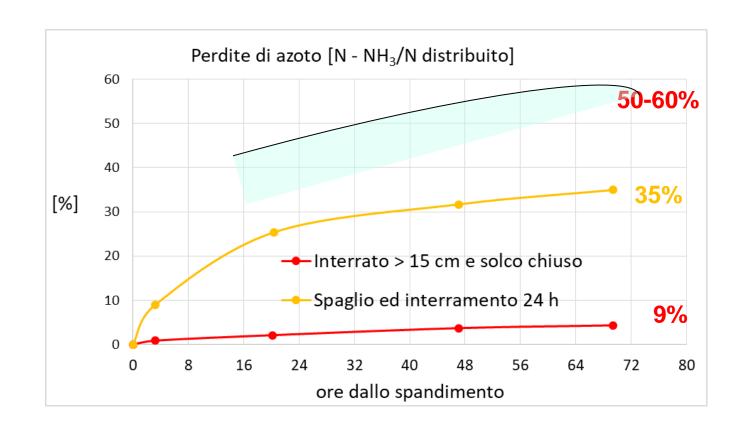




Emissioni di ammoniaca dalle distribuzioni autunnali



Temperatura °C							
min	medio	max					
11.1	15.0	18.8					

















Distribuzioni tardo invernali (20 – 27 febbraio)











19 giugno 2024 - San Giovanni in Croce (CR)

BARRA - Mezzi tecnici per l'uso efficiente dell'azoto su colture alla ripresa vegetativa





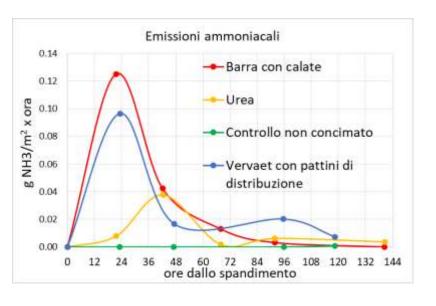




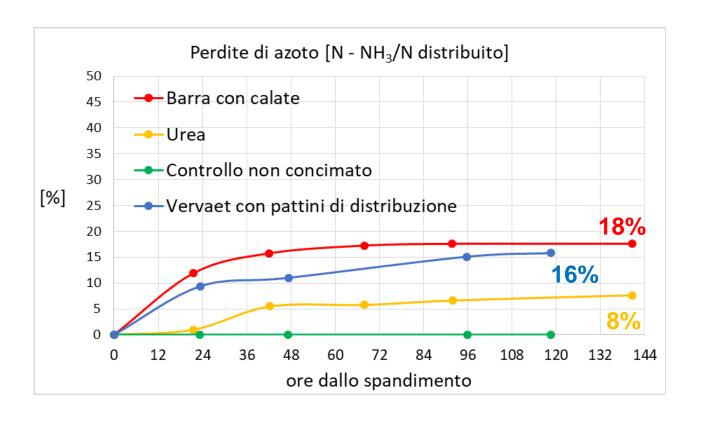




Emissioni di ammoniaca dalle distribuzioni tardo invernali



Temperatura °C						
min	medio	max				
2.1	9.8	17.4				



Non concimato: 0.16 kg N-NH₃/ha (8-12 kg N-NH₃/anno)







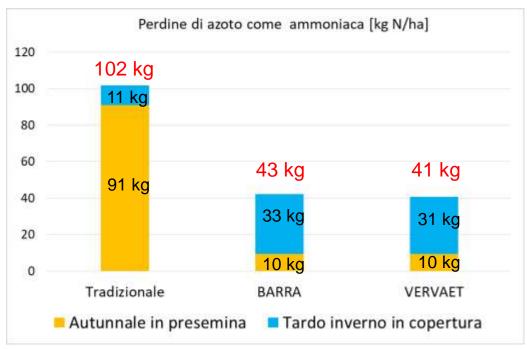








Perdite di azoto come emissioni ammoniacali



TESI	Modalità fertilizzante (autunnale)	Dose	Emissioni specifiche [N-NH3/N distribuito]	Modalità fertilizzante (in copertura)	Dose	Emissioni specifiche [N-NH ₃ /N distribuito]	Emissioni specifiche ponderate [N-NH3/N distribuito]
Tradizionale	Digstato t.q. (Spaglio 24 h)	260 kg N/ha (TAN 60% NTK)	35%	Urea	143 kg N/ha	8%	25%
BARRA	Digestato t.q. (interrato)	221 kg N/ha (TAN 60% NTK)	4%	Dig. Chiarif. (Barra con calate)	186 kg N/ha (TAN 76% NTK)	18%	10%
VERVAET	Digestato t.q. (interrato)	221 kg N/ha (TAN 60% NTK)	4%	Dig. Chiarif. (Vervaet con pattini)	198 kg N/ha (TAN 76% NTK)	16%	9%

















Monitoraggio dei nitrati nel terreno



3 momenti:

17 ottobre 2023

pre distribuzione – preparazione terreno e semina

23 aprile 2024

post fertilizzazione tardo invernale

10 giugno 2024

Post raccolta triticale

2 strati campionati:

0 - 30 cm

30 - 60 cm

1 campione per replica formato da 3 sub campionamenti













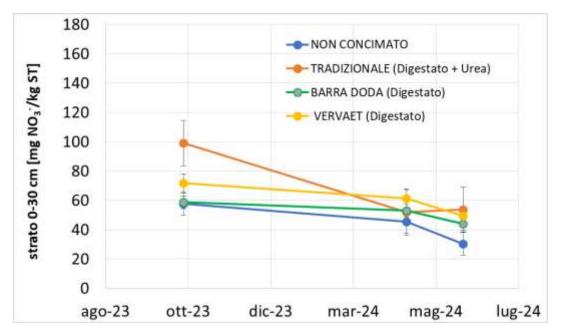




Monitoraggio dei nitrati nel terreno

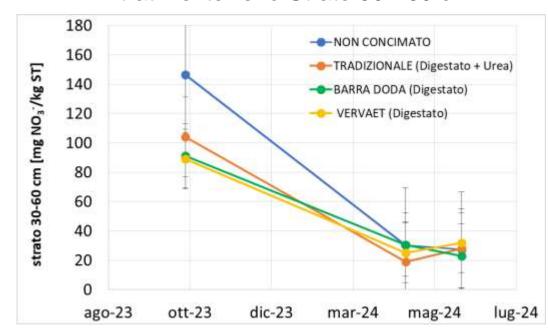
Dotazione N nello strato 0-30 cm: inizio 2.2 g/kg s.s. – fine 2.1 g/kg s.s.

Nitrati nel terreno Strato 0 – 30 cm



Dotazione N nello strato 30-60 cm: inizio 1.3 g/kg s.s. – fine 1.4 g/kg s.s.

Nitrati nel terreno Strato 30 - 60 cm

















Conclusioni

- Gli apporti azotati da effluenti zootecnici e digestati, spesso indicati come causa di impatto (ammoniaca e nitrati), se condotti con tecniche e tempistiche innovative risultano ambientalmente sostenibili;
- Le fertilizzazioni con digestato impiegando mezzi tecnici innovativi (dosi tempi modalità) non incrementano la concentrazione dei nitrati nel suolo a fine periodo colturale rispetto a concimazioni minerali;
- Distribuzioni innovative del digestato (iniezione a solco chiuso autunnale abbinate a distribuzioni del digestato a fine inverno su colture alla ripresa vegetativa) hanno permesso di ridurre le emissioni specifiche in atmosfera del 60% rispetto a gestioni convenzionali (spaglio superficiale del digestato con interramento entro le 24 ore in presemina ed uso di urea in copertura);
- Si evitano le emissioni GHG dovute alla sintesi industriale dell'urea.















Mercoledì 19 giugno 2024

Villa Medici del Vascello San Giovanni in Croce (CR)









Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL Terre del Po



Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento del FEASR Responsabile dell'informazione: Agri4 di M.Z. Autorità di Gestione del Programma: Regione Lombardia

Grazie per l'attenzione!

www.galterredelpo.it/barra













Misura 16 "Cooperazione", Sottomisura 16.02 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"

Operazione 16.2.01 "Progetti pilota e sviluppo di innovazione"

Società Agricola AGRI 4 di M.Z.

Società Agricola AGRIEVO

